Oggetto: Interventi a sostegno dei Comuni finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente in materia di raccolta differenziata approvati con Deliberazione del Consiglio metropolitano 78 del 27/12/2023 – Variazione oggetto interventi.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014;

il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 2/03/2015;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

il Regolamento per la concessione di contributi, sussidi e ausili finanziari ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 09/12/2009 e, in particolare, l'art. 3, comma 4, lettera a);

Visti altresì:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Approvazione del rendiconto della gestione 2022";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 – Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto";

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026”;

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente per oggetto: “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000”;

Considerato che:

l’art. 12 della L. 241/1990 e ss. mm. ii. dispone che “*1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1*”;

l’art. 1, comma 44 della L. 56/2014 prevede che “*A valere sulle risorse proprie e trasferite, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno, alla città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali delle province e quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 del presente articolo, nonché, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, le seguenti funzioni fondamentali: a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza; b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano; c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive; d) mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano; e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a); f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano*”;

la L.R. Lazio n. 27 del 9/07/1998 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e, in particolare:

- l’art. 3, comma 1, lettere c), d), e), f), prevede che “*La Regione, le province e i comuni, nell’esercizio delle funzioni di cui alla presente legge, sono tenuti a dare attuazione ai seguenti principi: … omissis … c) promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi; d) favorire la raccolta differenziata; e) prevenire e ridurre la produzione e la*

pericolosità dei rifiuti; f) adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi; … omissis …";

- l'art. 5, comma 1, lettere a), b), dispone che "*Sono attribuite alle province: a) l'adozione dei piani provinciali per l'organizzazione dei servizi di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ivi compresi quelli per la raccolta differenziata, di seguito denominati piani provinciali, secondo il principio della gestione unitaria dei rifiuti e nel rispetto delle previsioni del piano regionale di gestione dei rifiuti; b) il coordinamento dei comuni ricadenti nello stesso ambito territoriale ottimale in modo che sia garantita la gestione unitaria dei rifiuti urbani non pericolosi ai sensi dell'articolo 1; … omissis …*";
- l'art. 37, comma 2, prevede che "*La Regione approva specifici interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da parte delle province e dei comuni*";
- l'art. 38 dispone che "*La Regione concede alle province ed ai comuni contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata di cui all'articolo 37*";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 78 del 27/12/2023 recante "Interventi a sostegno dei Comuni metropolitani in materia di raccolta differenziata, finanziati con Avanzo Vincolato in conto capitale e in spesa corrente" ha finanziato una serie di interventi in materia ai Comuni per un totale di euro 1.669.469,39, tra cui:

Comune	**Interventi**	**parte corrente tit. 1**	**parte capitale tit. 2**	**Totale**
CASAPE	campagna di comunicazione e acquisto contenitori raccolta differenziata	10.000,00		10.000,00
GUIDONIA MONTECELIO	acquisto contenitori raccolta differenziata	5.000,00	5.000,00	10.000,00
POLI	acquisto aspirafoglie e contenitori per raccolta differenziata		8.000,00	8.000,00
ROIATE	manutenzione e gestione isola ecologica ed acquisto di ecompattatori	20.000,00	16.000,00	36.000,00
SAN CESAREO	acquisto contenitori raccolta differenziata	10.000,00		10.000,00

Preso atto della richiesta di variazione dell'oggetto degli interventi presentate dai Comuni metropolitani di seguito elencati:

- Comune di Casape richiesta di variare l'oggetto del contributo da *"campagna di comunicazione e acquisto contenitori raccolta differenziata"* a *"acquisto contenitori stradali raccolta differenziata"* acquisita agli atti con prot. 27321/2024;
- Comune di Guidonia Montecelio richiesta di variare l'oggetto del contributo da "*acquisto contenitori raccolta differenziata*" a "*acquisto sistemi videosorveglianza*" acquisita agli atti con prot. 9627/2024;
- Comune di Poli richiesta di variare l'oggetto del contributo da "*acquisto aspirafoglie e contenitori per raccolta differenziata*" a "*acquisto aspirafoglie*" acquisita agli atti con prot. 30610/2024;
- Comune di Roiate richiesta di variare l'oggetto del contributo da "*manutenzione e gestione isola ecologica ed acquisto di ecompattato*" a "*manutenzione e gestione isola ecologica ed acquisto cassoni scarrabili"* acquisita agli atti con prot. 52482/2024;

- Comune di San Cesareo richiesta di variare l'oggetto del contributo da "*acquisto contenitori raccolta differenziata*" a "*realizzazione regolamento Tarip e campagna informativa raccolta differenziata*" acquisita agli atti con prot. 13710/2024;

Tenuto conto che la variazione degli oggetti delle iniziative non comporta alcuna modifica dell'imputazione delle risorse in bilancio (Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 27/12/2023);

Ritenuto opportuno accogliere le richieste presentate dai Comuni metropolitani di cui al capoverso precedente, in quanto gli interventi riformulati sono in linea con gli obiettivi previsti dagli atti di trasferimento delle risorse da parte della Regione Lazio;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della raccolta differenziata" del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree protette" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti",* nulla osserva;

DELIBERA

1) di approvare la variazione dell'oggetto dell'intervento relativo ai contributi come da prospetto di seguito riportato:

Comune	**Interventi**	**parte corrente tit. 1**	**parte capitale tit. 2**	**Totale**
CASAPE	acquisto contenitori stradali raccolta differenziata	10.000,00		10.000,00
GUIDONIA MONTECELIO	acquisto sistemi videosorveglianza	5.000,00	5.000,00	10.000,00
POLI	acquisto aspirafoglie		8.000,00	8.000,00
ROIATE	manutenzione e gestione isola ecologica ed acquisto cassoni scarrabili	20.000,00	16.000,00	36.000,00
SAN CESAREO	Realizzazione regolamento Tarip e Campagna informativa Raccolta differenziata	10.000,00		10.000,00

2) di prendere atto che la variazione dell’oggetto degli interventi non comporta alcuna modifica dell’imputazione contabile approvata con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 27/12/2023 e che gli interventi riformulati sono in linea con gli obiettivi previsti dagli atti di trasferimento delle risorse da parte della Regione Lazio;
3) di demandare al Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento III l’adozione degli atti successivi e necessari a dare attuazione alla presente deliberazione;
4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.